

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6820 del 06/12/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA M.G.M. Srl con sede legale in Comune di Predappio, Via Trivella n. 15/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per allevamento avicolo di pollastre sito in Comune di Predappio, "Podere Lago 1", Via S. Lucia n. 30.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7121 del 06/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei DICEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA M.G.M. Srl con sede legale in Comune di Predappio, Via Trivella n. 15/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per allevamento avicolo di pollastre sito in Comune di Predappio, "Podere Lago 1", Via S. Lucia n. 30.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- D.G.R. n. 2236 del 28 dicembre 2009 e smi;
- L.R. n. 4 del 06/03/2007 recante “*Adeguamenti normativi in materia ambientale Modifiche a leggi regionali*” che attribuisce alle Province delle funzioni amministrative connesse all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- R.R. 19 marzo 2024 n. 2 recante “*Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue*”;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 24/09/2024, acquisita ai Prot. Com.li 10403/10404 del 25/09/2024 e da Arpae al PG/2024/173525, da **SOCIETA' AGRICOLA M.G.M. Srl** nella persona del delegato dal Legale Rappresentante, tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Predappio, Via Trivella n. 15/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo di pollastre sito in Comune di Predappio, “Podere Lago 1”, Via S. Lucia n. 30, comprensiva di:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la seguente attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:
“37. - Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi”.
- comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Tenuto conto che lo stabilimento è attualmente autorizzato alle emissioni in atmosfera sulla base di quanto dichiarato nella domanda di Adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale presentata in data 21/11/2012 Prot. 10460 ai sensi dell'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività n. “37. - Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi” di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i, svolta presso lo stabilimento sito nel Comune di Predappio, via Santa Lucia n. 30 - Podere Lago 1;

Considerato che lo stabilimento è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto “incremento della produttività dell'allevamento avicolo “podere il lago 1” senza ampliamenti strutturali”, conclusasi con determinazione Dirigenziale Numero 14044 del 09/07/2024 con esclusione dalla ulteriore procedura di V.I.A. per l'incremento del numero di capi allevabili (da 31.300 capi a 37.560 capi);

Atteso che con nota Prot. Com.le 11659 del 23/10/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/191796, il SUAP del Comune di Predappio ha comunicato l'avvio del procedimento con contestuale richiesta integrazioni;

Viste le integrazioni prodotte in data 28/10/2024, acquisite al Prot. Com.le 11825 e da Arpae al PG/2024/197149;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06: Rapporto istruttorio acquisito in data 27/11/2024;

- Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06: Rapporto istruttorio acquisito in data 29/11/2024;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nulla osta Prot. Com.le 12201 del 06/11/2024, acquisito al PG/2024/200411, a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente del Comune di Predappio;
- Nulla osta acustico: Nulla osta Prot. Com.le 13274 del 05/12/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/200694, a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente del Comune di Predappio;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, nell'**ALLEGATO B**, nell'**ALLEGATO C e Relativa Planimetria** e nell'**ALLEGATO D**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SOCIETA' AGRICOLA M.G.M. Srl**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Dato atto che l'**ALLEGATO A** del presente provvedimento debba costituire sostituzione integrale del seguente titolo abilitativo, già in possesso della Ditta:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 21/11/2012 prot. 10460;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Cristian Silvestroni e Luca Balestri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **SOCIETA' AGRICOLA M.G.M. Srl** (C.F./P.IVA 00541820403) con sede legale in Comune di Predappio, Via Trivella n. 15/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per allevamento avicolo di pollastre sito in Comune di Predappio, "Podere Lago 1", Via S. Lucia n. 30.
2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi**;
 - **Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06**;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali**;
 - **Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995**.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute

nell'**ALLEGATO A**, nell'**ALLEGATO B**, nell'**ALLEGATO C** e relativa **Planimetria** e nell'**ALLEGATO D**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di revocare il titolo abilitativo vigente indicato in premessa.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristian Silvestroni, Luca Balestri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
11. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Predappio, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera sulla base di quanto dichiarato nella domanda di Adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale presentata in data 21/11/2012 prot. 10460 ai sensi dell'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività n. "37. - Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi" di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., svolta presso lo stabilimento sito nel Comune di Predappio (FC), via Santa Lucia n. 30 - Podere Lago 1.

Con l'istanza di AUA l'Azienda ha chiesto di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo "domanda di modifica dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale" ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto "37. - *Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi*" dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. per le emissioni derivanti dall'attività di allevamento avicolo di pollastre prevedendo un aumento del numero di capi allevabili (da 31.300 capi a 37.560 capi).

Lo stabilimento è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto " incremento della produttività dell'allevamento avicolo "podere il lago 1" senza ampliamenti strutturali", conclusasi con determinazione Dirigenziale Num. 14044 del 09/07/2024 con esclusione dalla ulteriore procedura di V.I.A.

Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

PRESCRIZIONI

- A) La **Società Agricola M.G.M. srl** è autorizzata, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs 152/06 e smi, **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Predappio (FC), via Santa Lucia n. 30 - Podere Lago 1, **l'attività in deroga** di cui al punto "37. - Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi" dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti** dall'Allegato 3a "*Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06*" e dall'Allegato 37. "*Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi*" (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni.
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

(Art. 112 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).

PREMESSE

Dato atto che la Ditta Soc. Agr. MGM s.s. ha presentato comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 37936 modifica 8 sul portale regionale Gestione Effluenti in data 02/09/2024 che ha assunto il protocollo di Arpae con PG/2024/178109;

Dato atto che:

- il provvedimento di AUA non sostituisce, per quanto riguarda l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, alcun titolo abilitativo già rilasciato alla ditta;
- la Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 37936 del 02/09/2024 è relativa a diversi allevamenti, ma oggetto della presente AUA è unicamente l'allevamento della Soc. Agr. MGM s.s., con codice ASL n. 032FO161 ubicato in Via Santa Lucia n. 30 - podere Lago 1 in Comune di Predappio;
- quanto contenuto nel presente atto riguarda l'allevamento sito in via Santa Lucia n. 30 - Podere Lago 1 del Comune di Predappio, mentre le attività relative all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici relative ai restanti allevamenti inseriti nella Comunicazione n. 37936 restano soggette a quanto stabilito dal Regolamento 2/2024, compresa la validità quinquennale della comunicazione.
- l'Unità preposta del SAC FC ha effettuato le verifiche sulle Comunicazioni Agronomiche di cui sopra ed in particolare sui parametri di calcolo utilizzati al *QUADRO 5* e sull'adeguatezza delle strutture di stoccaggio di cui al *QUADRO 9*;
- l'Azienda dispone sia di terreni per l'utilizzo agronomico degli effluenti riportati al Quadro 10 sia di diversi contratti con Soggetti Terzi, come riportato al QUADRO 12, per la cessione degli effluenti prodotti dagli allevamenti gestiti;

PRESCRIZIONI

- 1) Ogni variazione nelle modalità di gestione degli effluenti dovrà essere preventivamente comunicata;
- 2) La Ditta dovrà provvedere a registrare le singole operazioni di spandimento delle deiezioni entro 15 giorni dall'intervento, annotando i dati elencati dal Regolamento Regionale n. 2/2024, il registro dovrà essere conservato in Azienda;
- 3) L'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità con le disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 2 del 19/03/2024.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al SUAP in data 24/09/2024 e successive integrazioni, registrata al Prot. Com.le 10403, tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di competenza comunale, di servizi igienici e spogliatoi docce, presenti all'interno dell'allevamento denominato Lago 1, sito in Via S. Lucia n. 30 in Comune di Predappio;

Visto il parere di ARPAE prot. 185229 del 14/10/2024 registrato al Prot. Com.le 11199;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Società Agricola M.G.M. Srl
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	"Podere Lago 1" Via S. Lucia n. 30 - Predappio
Destinazione d'uso dell'insediamento	Allevamento avicolo - Servizi igienici e spogliatoi docce all'interno dell'allevamento avicolo
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 2
Ricettore di scarico	Fiume Rabbi
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 214 litri (4 A.E); Fossa Imhoff da 5 A.E.: - comparto sedimentazione 400 litri - comparto di digestione 1.100 litri; Filtro batterico anaerobico da mc 2,35: - Altezza massa filtrante 1,33 m

PRESCRIZIONI

1. il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. La fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a

disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque;

3. La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
5. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed ad ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal DPR n. 59/2013.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta condizionato - art. 8 co.6 L. 447/95)

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta in data 24/09/2024 e registrata al Prot. com.le n. 10403, comprensiva della documentazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica;

Visto il parere di ARPAE prot. 217602 del 02/12/2024 registrato al Prot. Com.le 13112;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/1995 e smi;

PRESCRIZIONI

1. l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. n. 447/1995, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale (artt. 3 e 4 del DPR del 14/11/97), nel tempo di riferimento diurno e notturno (periodo di attività), in qualsiasi condizione di esercizio;
2. fermo restando gli adempimenti di cui al DPR n. 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla dGR n. 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.

Il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolpa dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale di ARPAE dovesse essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.